

Priolo. Navi e sottomarini nucleari nelle acque del porto, presidio dei comitati Stop Veleni e No Muos: “Vietateli”

Continuano le mobilitazioni dei comitati Stop Veleni, No Sigonella e No Muos. In vista del G7 di Taormina, nuovo presidio in programma, per sabato pomeriggio, all'ingresso del pontile Nato di Priolo per dire “No” al transito e alla sosta di navi e sottomarini nucleari nel porto di Augusta e in tutti gli altri porti a rischio atomico d'Italia. Il prefetto, Giuseppe Castaldo ha annunciato nei giorni scorsi che il piano di emergenza esterna per il rischio nucleare è in corso di definizione. Dichiarazioni che preoccupano i No Muos e i componenti di Stop Veleni e di No Sigonella, che ne deducono che “al momento, non esiste alcuno strumento di pianificazione, accessibile ai cittadini, per far fronte a un'eventuale emergenza radiologica. Ci sembra un motivo più che valido per chiedere alle autorità marittime competenti di vietare, da subito, l'ingresso dei sottomarini nucleari nella rada di Augusta: tutti i sindaci e i consigli comunali del comprensorio – a cominciare da Augusta, Priolo, Melilli, Siracusa – facciano al più presto loro questa richiesta necessaria alla salvaguardia dell'ambiente, della sicurezza e della salute dei loro cittadini”.